



## COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**COPIA**

n. 200 del 22-09-2017

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA I COMUNI DI BRACCIANO, ANGUILLARA SABAZIA, BASSANO ROMANO, CANALE MONTERANO, ORIOLO ROMANO E TREVIGNANO ROMANO SUL PROGETTO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO AL BANDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE "MISURE A FAVORE DELLE ATTIVITÀ DI COMPOSTAGGIO E AUTOCOMPOSTAGGIO PER LA RIDUZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA PER I COMUNI DEL LAZIO E ROMA CAPITALE" DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGIONALE N° G10536 DEL 26/07/2017.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventidue** del mese di **Settembre** a partire dalle ore **09:40** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Presente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Assente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Assente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, DOTT. WALTER GAUDIO**.

**Premesso che:**

- con determinazione dirigenziale regionale n° G10536 del 26/07/2017 è stato pubblicato il bando per la richiesta di finanziamento riconducibile a “Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale”;
- il bando prevede l’obiettivo di incoraggiare e sostenere interventi volti alla prevenzione della generazione di rifiuti urbani ed alla raccolta differenziata e recupero di quelli prodotti da parte dei Comuni o delle loro forme associative;
- il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, attraverso le sue differenti forme (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio locale, compostaggio industriale), è considerato attività di recupero dei rifiuti;
- l’autocompostaggio e il compostaggio di comunità, nello specifico, vengono promossi in quanto contribuiscono alla riduzione della quantità di rifiuto organico intercettabile dal sistema di raccolta differenziata presente nel territorio e costituiscono, insieme al compostaggio locale, forme di trattamento in loco della frazione organica dei rifiuti urbani;
- per diffondere l’autocompostaggio e il compostaggio di comunità la Regione Lazio con DGR 408/2017 ha messo a disposizione risorse finanziarie, sul bilancio regionale - cap. E32510 esercizi finanziari 2017 – 2019, per il sostegno ad interventi strutturali duraturi ed efficaci, nonché per l’acquisto di attrezzature utili al conseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo;
- quanto attuabile dai progetti finanziati dal bando e gli importi delle spese ammissibili sono indicati all’art. 5 dello stesso;
- le agevolazioni previste e l’entità del contributo sono disciplinati dall’art. 6 del citato bando;
- le modalità e i termini per la presentazione delle istanze di contributo sono indicati all’art. 7 sempre del medesimo bando e prevedono la presentazione, via PEC entro giorni 60 dalla pubblicazione del bando e pertanto con scadenza entro il 26/09/2017, di un progetto che potrà essere finanziato nel bilancio del prossimo triennio;
- l’istanza di partecipazione può essere presentata sia da singoli comuni sia dagli stessi in forma associata;
- quale condizione di attribuzione di punteggio integrativo, come disciplinato dall’art. 9 del Bando, si rappresenta la necessità di costituire una associazione pro-tempore tra comuni, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti nel bando regionale in oggetto e alla presentazione di un progetto con valenza intercomunale;

**Rilevata** la necessità di questo Comune di partecipare al bando unitamente ai Comuni di Bracciano, Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Canale Monterano, Oriolo Romano e Trevignano Romano che, a seguito di precedenti incontri, si sono resi disposti ad operare in conformità ai contenuti della presente deliberazione e in particolare a demandare al Comune di Bracciano la redazione della richiesta di partecipazione al bando;

**Dato atto che** per le funzioni attribuite dal D.lgs 267/00 artt. 50 -54 al Sindaco, nel rispetto degli obiettivi di pubblica utilità, finalizzati al raggiungimento degli scopi e delle risorse destinati dal Bando regionale per la

richiesta di finanziamento riconducibile a “Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale”, si è inteso approvare un protocollo associativo tra i Comuni di Bracciano, Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Canale Monterano, Oriolo Romano e Trevignano Romano;

**Considerato che:**

- è stato redatto dall'Ufficio di coordinamento tra Enti attualmente posto nel Comune di Bracciano lo schema di protocollo associativo tra i Comuni aderenti al Bando Regionale finalizzato al conseguimento delle risorse economiche;

- i Comuni aderenti si impegnano a designare un referente tecnico rispetto a cui il Responsabile dell'ufficio di Bracciano svolge compiti di raccordo, informazione e coordinamento;

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”
- la L.R. 26 Giugno 1980, n. 88;
- lo Statuto Comunale;
- la DGR 408/2017
- la det. reg. G10536 del 26/07/2017;

**Ritenuto** di approvare la suddetta convenzione;

**Con** voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di partecipare al bando regionale approvato con determinazione dirigenziale n° G10536 del 26/07/2017 avente per oggetto “Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma capitale” in associazione tra i Comuni di Bracciano, Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Canale Monterano, Oriolo Romano e Trevignano Romano;
2. di approvare lo schema di protocollo associativo tra i Comuni Bracciano, Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Canale Monterano, Oriolo Romano e Trevignano Romano finalizzato alla partecipazione al bando (Allegato A);
3. di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione del suddetto protocollo associativo;
4. di nominare il Comune di Bracciano capofila del progetto da presentare e di conferire mandato di rappresentanza allo stesso per gli adempimenti relativi alla presentazione della domanda di contributo e ai successivi adempimenti, come espressamente previsto nel bando in oggetto, e come disciplinato nel protocollo di intesa allegato;
5. di approvare le linee guida progetto unificato prodotte per la partecipazione al Bando (Allegato B);
6. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **SETTORE V - AMBIENTE:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 21-09-2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE V**  
F.TO P.I. GIANCARLO TORREGIANI

---

## **SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 22-09-2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

**IL MESSO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| X | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

---

**\*\*\*COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\***

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. WALTER GAUDIO

## Allegato A

### ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA COMUNI

**Regione Lazio DGR 408/2017. Determinazione G10536 del 26/07/2017;  
– Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio  
per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale –  
Costituzione associazione temporanea di scopo tra Comuni per strategie ed obiettivi fissati dal Bando Regionale  
in oggetto**

#### Protocollo costituzione associazione temporanea tra comuni

Premesso che:

la Regione Lazio con det. n° G10536 del 26.07.2017 ha approvato il Bando Pubblico per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale;

il Bando prevede l'obiettivo di incoraggiare e sostenere interventi volti alla prevenzione della generazione di rifiuti urbani ed alla raccolta differenziata e recupero di quelli prodotti da parte dei Comuni o delle loro forme associative;

il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, attraverso le sue differenti forme (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio locale, compostaggio industriale), è considerato attività di recupero dei rifiuti;

l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità, nello specifico, vengono promossi in quanto contribuiscono alla riduzione della quantità di rifiuto organico intercettabile dal sistema di raccolta differenziata presente nel territorio e costituiscono, insieme al compostaggio locale, forme di trattamento in loco della frazione organica dei rifiuti urbani;

con DGR 408/2017 vengono programmate le risorse finanziarie per la raccolta differenziata nel triennio 2017-2019 promuovendo: azioni ed interventi per prevenire la generazione dei rifiuti urbani e, conseguentemente, diminuire il fabbisogno di infrastrutture per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti urbani residui; la raccolta differenziata ed il recupero, specie nella modalità di realizzazione di impianti di compostaggio della frazione organica biodegradabile dei rifiuti urbani, utile alla produzione di compost, per consentirne il susseguente utilizzo da parte delle utenze conferenti, recuperare energia rinnovabile e diminuire i rifiuti urbani residui da trattare e smaltire;

per diffondere l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità la Regione Lazio con DGR 408/2017 ha messo a disposizione risorse finanziarie per il sostegno ad interventi strutturali duraturi ed efficaci, nonché per l'acquisto di attrezzature utili al conseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo;

i Comuni di Bracciano e Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Canale Monterano, Oriolo Romano, Trevignano Romano intendono partecipare al Bando di cui all'oggetto;

quale condizione di partecipazione ed attribuzione di punteggio integrativo come disciplinato dall'art. 9 del Bando, si rappresenta la necessità di costituzione di una associazione pro tempore tra comuni, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi pubblici previsti nel bando regionale in oggetto;

sentito i Sindaci pro tempore, per le funzioni attribuite dal Dlgs 267/00 art 50-54, ognuno, nel rispetto dei propri obiettivi di pubblica utilità, si è inteso a redigere e sottoscrivere un protocollo costitutivo di associazione,

Nella ottemperanza delle procedure e nelle finalità del Bando Regionale e dei contingentati tempi di scadenza, nonché nell'intento di raggiungere obiettivi di pubblico interesse attraverso il finanziamento di servizi, attrezzature e opere di interesse esclusivo delle popolazioni dei Comuni aderenti al seguente protocollo associativo temporaneo, si conviene e sottoscrive quanto di seguito narrato.

#### **Art. 1. Finalità del protocollo**

Le premesse dell'unito protocollo associativo costituiscono condizione prevalente per la sua sottoscrizione.

La finalità pubblica è dettata dal raggiungimento del finanziamento regionale al "Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale" di cui Determinazione G10536 del 26/07/2017 e DGR DGR 408/2017.

## **Art. 2. Obiettivi del protocollo**

I comuni sottoscrittori il presente protocollo si impegnano a rispettare gli obiettivi, le finalità e gli interventi richiamati all'art. 1, nonché le condizioni e caratteristiche degli interventi indicati all'art. 2 del Bando Regionale, con la presentazione di un'unica richiesta di contributi, di cui all'art. 6 del Bando, redatta secondo le condizioni previste agli artt. 7 e 8, per il finanziamento delle spese ammissibili descritte all'art. 5.

## **Art. 3. Finalità associativa tra comuni**

Avendo i suddetti Comuni comunità di intenti in merito alle politiche di incentivazione del compostaggio di prossimità dei rifiuti urbani, costituite dall'autocompostaggio, dal compostaggio di comunità e dal compostaggio locale, nonché ai fini del conseguimento dei punteggi di valutazione, attribuibili secondo i criteri di selezione dell'art. 9 del medesimo Bando Regionale, si rende opportuna la finalità associativa tra i comuni sottoscrittori il presente protocollo.

Gli Enti Locali sottoscrittori il presente protocollo nominano soggetto capofila il comune di Bracciano.

## **Art. 4. Attività del Comune capofila**

Il Comune di Bracciano:

- istituirà un "Ufficio di progetto;
- avvierà ogni azione di concertazione e coordinamento con i comuni aderenti;
- curerà la richiesta del contributo e la relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal progetto, con particolare riferimento alle attività di informazione e promozione, ad attività di monitoraggio, verifica e controllo, di cui all'art. 10 del Bando;
- conserverà per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data di concessione del contributo, tutta la documentazione relativa al progetto realizzato, ivi compresi i titoli di spesa, ai fini delle attività di controllo previste nell'art. 12 del Bando.

Per queste attività si avvarrà del supporto amministrativo degli uffici tecnici dei Comuni sottoscrittori. Il contributo previsto dall'art. 5 per l'attività di elaborazione del prospetto di fattibilità, ovvero del progetto definitivo propedeutico alla realizzazione dell'intervento progettuale (comprese spese di progettazione, coordinamento e rendicontazione del progetto), sarà attribuito al comune capofila quale rimborso per l'attività sopra descritta, svolta in favore dei comuni beneficiari del finanziamento richiesto.

Il comune capofila richiederà ogni rapporto di comunicazione e scambio di informazioni con la Regione Lazio, dando opportuna e tempestiva conoscenza ai comuni aderenti l'unito protocollo associativo.

In caso di concessione di finanziamento l'Ufficio intercomunale di Progetto istituito presso il Comune capofila, su indicazione dei singoli comuni aderenti, potrà successivamente curare ogni aspetto di trasmissione e gestione della rendicontazione, così come disciplinata dall'art. 10 del Bando Regionale.

## **Art. 5. Variazioni ai contenuti**

Il presente protocollo associativo tra comuni è finalizzato esclusivamente al raggiungimento dei singoli obiettivi indicati nel Bando Regionale approvato con det. n° G10536 del 26/07/2017. Il protocollo associativo decade autonomamente al momento della comunicazione al comune richiedente, da parte della Regione Lazio, della mancata concessione del contributo o della concessione dello stesso e del Saldo del contributo.

Successivamente e solo in caso di accesso al finanziamento sarà facoltà dei comuni mantenere l'Ufficio intercomunale di Progetto presso il comune di Bracciano per la attività di gestione – rendicontazione e trasmissione progettuali, compreso ogni rapporto di comunicazione e scambio di informazioni con gli Uffici Regionali preposti.

Fino a tale momento, il presente protocollo associativo può essere variato ma non annullato, essendo parte essenziale della documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 8 del bando regionale.

## **Art. 6. Autonomia gestionale dei Comuni**

Ogni comune aderente conserva la propria autonomia nella realizzazione delle singole azioni progettuali.

Le procedure di realizzazione saranno eseguita dal Comune beneficiario, in completa autonomia gestionale.

Qualora gli importi lo richiedessero, sarà facoltà dei comuni aderenti al protocollo associativo costituire attraverso convenzionamento, una Centrale unica di Committenza Territoriale, quale unica stazione appaltante, secondo criteri e metodologie fissate dal Dlgs 50/2016.

## **Art. 7. Norme generali di coordinamento**

I comuni aderenti al presente protocollo associativo:

- collaboreranno a promuovere le iniziative progettuali sul proprio territorio di pertinenza e presso i propri cittadini, fornendo tutte le informazioni e documentazioni necessarie e realizzando le azioni previste nei modi e tempi indicati;

- forniranno copia del Regolamento comunale o link alla pagina del sito web istituzionali ove il Regolamento stesso risulta pubblicato;
  - contribuiranno attivamente e fattivamente con le proprie strutture comunali a fornire ogni utile indicazione e dato progettuale, utili a realizzare sia le attività progettuali sia la relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal progetto, con particolare riferimento alle attività di informazione e promozione, ad attività di monitoraggio, verifica e controllo, di cui all'art. 10 del Bando. La documentazione necessaria sarà fornita in formato digitale per una più facile e tempestiva gestione del documento finale , nonché sottoscritta dal responsabile Tecnico dell'Ufficio;
  - in fase di istruttoria regionale, saranno propositivi nel fornire al comune capofila, ogni richiesta suppletiva di informazioni o dati ovvero qualsiasi altra nozione utile al raggiungimento del finanziamento richiesto .
- Fino alla eventuale fase di rendicontazione dell'eventuale finanziamento Regionale concesso, i Comuni nomineranno i Sindaci o loro delegati a partecipare ad ogni riunione presso l'Ufficio intercomunale di progetto.

---

COMUNE DI Bracciano il Sindaco – \_\_\_\_\_

COMUNE DI Anguillara Sabazia il Sindaco – \_\_\_\_\_

COMUNE DI Bassano Romano il Sindaco – \_\_\_\_\_

COMUNE DI Canale Monterano il Sindaco – \_\_\_\_\_

COMUNE DI Oriolo Romano il Sindaco – \_\_\_\_\_

COMUNE DI Trevignano Romano il Sindaco – \_\_\_\_\_

## ALLEGATO B

### LINEE GUIDA PER IL PROGETTO PER IL BANDO LAZIO SUL COMPOSTAGGIO

#### OBIETTIVI GENERALI:

- Perseguire l'obiettivo di rendere auto sufficienti aree omogenee.

#### FASI E ATTIVITÀ PROGETTUALI:

*Campagna di sensibilizzazione e formazione sul tema della riduzione della produzione, raccolta e trasporto del rifiuto organico (compostaggio locale), dell'autocompostaggio, sia per utenze domestiche sia per utenze non domestiche (ristoranti, mense ecc.), del compostaggio di comunità.*

1.1 **L'attività di formazione** sarà rivolta ai tecnici comunali e ai conduttori dei compostatori: ai primi per l'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività di istruttoria e monitoraggio delle pratiche di iscrizione all'albo sia per la pianificazione e conduzione delle attività di controllo all'utenza iscritta, ai secondi per l'acquisizione delle conoscenze necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature di compostaggio.

1.2 **La campagna** dovrebbe essere articolata in seminari aperti, rivolti alla popolazione e a determinate categorie di utenze (es. ristoranti, bar ecc.) e momenti di pubblica comunicazione attraverso la presenza di un gazebo durante le feste locali, la proiezione di *slide* su muri cittadini, ecc. Nella campagna di sensibilizzazione può essere inserita l'opportunità di stipulare Accordi con associazioni di agricoltori o singole aziende per la cessione del compost prodotto in impianti comunali, lasciandone eventualmente una quota per i residenti, Accordi con associazioni locali, orti urbani ecc. Ove non già effettuata, si potrebbe richiedere una manifestazione d'interesse alla cittadinanza per la pratica dell'autocompostaggio e per il compostaggio di comunità.

I costi imputabili sono del 5% dell'importo complessivo del progetto (Articolo 5, par. 3.b: "*attività di formazione, informazione e coinvolgimento delle utenze, finalizzate alla predisposizione del progetto*"; p.e. 5.000,00 euro per un comune fino a 5.000 abitanti, 30.000,00 euro per un comune tra 25.000 e 50.000 abitanti). Qui si possono ricavare importi di cofinanziamento (per esempio in accordo con la tipografia ecc.).

*Creazione o aggiornamento o gestione dell'Albo Compostatori comunali con inclusione delle utenze non domestiche e delle utenze che effettuano il compostaggio di comunità.*

- Stima costi per le attività di revisione albo:** 2000 euro/comune: questa cifra potrebbe essere inserita come costi sostenuti dal Comune per il cofinanziamento, motivandola con l'impegno di tecnici comunali nelle attività.
- Per l'autocompostaggio delle utenze non domestiche si suggeriscono **percentuali di sgravio** uguali a quelle accordate alle famiglie e comunque tali da determinare, attraverso sconti sulla parte variabile, una riduzione pari al 20% della TARI complessiva.
- Sarebbe interessante prevedere una verifica della eventuale maggiorazione dello sconto TARI da riconoscere per le utenze ricadenti in aree omogenee, ove, cioè, viene completamente sospeso il servizio di raccolta umido.

*Realizzazione di un sistema di monitoraggio delle attività di compostaggio.* Si tratta essenzialmente di attività di ispezione e supporto tecnico alle utenze da effettuare presso i siti dove viene svolta la pratica del compostaggio (auto e di comunità).

- d. Tra le azioni progettuali vi possono essere l'acquisizione di un sistema informatico (piattaforme informatiche, APP), di materiale vario (strumentazione, cellulari, tag NFC, ecc.) e di strumentazione di controllo (es. campionamenti di temperatura, umidità, pH ecc.).

I costi imputabili sono il 3% dell'importo complessivo del progetto (Articolo 5, par. 3.d: "Attività di monitoraggio, verifica e controllo"; p.e. 3.000,00 euro per un comune fino a 5.000 abitanti, 18.000,00 euro per un comune tra 25.000 e 50.000 abitanti). Qui si possono ricavare parti dell'autofinanziamento imputando costi di personale, automezzi ecc.

*Acquisizione compostiere statiche per l'utenza domestica e non domestica.*

- e. Si suggerisce l'acquisizione, per le utenze con meno di una tonnellata annua di rifiuti organici da trattare (es. famiglie), di compostiere a rivoltamento facilitato: si tratta essenzialmente di compostiere che, permettendo la rotazione del corpo a tamburo della compostiera, tramite manovelle o maniglie, facilitano l'areazione e il processo, accelerando di molto il tempo di compostaggio del cumulo.
- f. Per fabbisogni tra uno e cinque tonnellate annue oppure per una comunità di una decina di utenze (compostaggio di comunità), si suggerisce l'acquisizione di compostiere statiche non a rotazione, per esempio in legno (cassette del compostaggio).

Stima costi: compostiere rivoltamento facilitato: 300 euro/cad. Cassette (casse) per il compostaggio in legno 2.000 euro/cad.

*Acquisizione compostiere elettromeccaniche per il compostaggio di comunità (più di 10 utenze, conferimento diretto e uso in proprio del compost, art. 38 Dlgs 221/2015 e DM 266/2016) o per impianti comunali (a cui conferisce il circuito di raccolta differenziata del comune, uso del compost qualsiasi, art.37 del Dlgs 221/2015).*

La stima dei costi può essere effettuata con la formula, proposta da ENEA e comprensiva dell'alloggiamento: costo euro = 740 X Tonnellate/anno + € 21.000,00. P.e. una compostiera da 60 t/anno verrebbe 65.000 euro, una da 80 t/anno verrebbe 80.000 e una da 130 t/anno verrebbe 117.000 euro. Se non si dispone di platea in cemento o equivalente, considerare mediamente circa 50 mq al costo di 250 euro/mq per un importo di circa 12.000,00 euro. La recinzione, di circa 30 metri, al costo di 30 euro/m per un importo di circa 900,00 euro. Il costo del cancello è pari a circa 2.000,00 euro.

Si suggerisce, per sistemi di auto conferimento diretto da parte dell'utenza, di prevedere un controllo accessi (per esempio con tessera magnetica) al costo stimato di 3.000,00 euro.

**I primi tre punti da realizzare (Campagna di sensibilizzazione e formazione, Creazione o aggiornamento o gestione dell'Albo Compostatori, Realizzazione di un sistema di monitoraggio delle attività di compostaggio) possono costituire le attività unificanti del progetto quando si è in presenza di un progetto di associazione di comuni.**